

Piano di Miglioramento

CTIC84800A IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.	Sì	
	Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	Sì	
	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.	Sì	
	Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento		Sì
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.	5	5	25
Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.	4	4	16
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	5	4	20
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	5	4	20
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.	Costruire rubriche valutative propedeutiche alla valutazione oggettiva degli alunni	90% dei docenti saranno in grado di costruire rubriche valutative.	uso delle rubriche per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi
Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	Utilizzare il profilo di competenze chiave e di cittadinanza come pratica consolidata nello sviluppo delle programmazioni per uda	Il 90% dei docenti sarà in grado di utilizzare il curriculum verticale elaborato nei dipartimenti per strutturare i percorsi formativi disciplinari	produzione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e di programmazioni disciplinari articolate per uda
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.	Migliorare le performance degli allievi	test di gradimento e certificazione delle competenze in lingua inglese (esami Cambridge: Yle - starters e flyers e KET); risultati ottenuti nei test Invalsi	somministrazione dei test e tabulazione dei risultati dell'Invalsi e degli esami Cambridge; report d'istituto sui dati Invalsi nel triennio 2015/2018

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Rendere più oggettiva la valutazione degli allievi e monitorare per le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado i livelli di competenza raggiunti dai discenti nelle competenze chiave linguistiche e matematiche	livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in lingua straniera e in matematica da accertarsi mediante prove con standards di prestazione e successiva tabulazione e percentualizzazione dei dati raggiunti	somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, in lingua straniera e in matematica in tre diversi momenti dell'anno (in ingresso, a metà anno, a fine anno)
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	Promuovere il successo nei processi educativi e formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento	incremento del 30% delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza	protocolli degli incontri effettuati e somministrazione di prove strutturate in ingresso, in itinere e a fine percorso
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	Rafforzare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e garantire una valutazione coerente con gli esiti dell'anno precedente al passaggio da un'ordine di scuola all'altro	esiti della valutazione alla fine della classe quinta della scuola primaria ed esiti della valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre della classe prima della scuola secondaria di primo grado	tabulazione e comparazione dei dati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35412 Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruire rubriche valutative partendo dal profilo delle competenze (nei tre ordini di scuola) per raggiungere il più alto grado di imparzialità ed equità nella valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Implementazione della capacità di costruire rubriche valutative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà per alcuni docenti nella fase di passaggio dal "vecchio" al "nuovo" sistema di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di una pratica che garantisca agli allievi maggior grado di imparzialità ed equità nella valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'innovazione consiste nel voler costruire degli strumenti che possano aiutare il docente a fare "valutazione autentica". Le rubriche valutative si propongono, infatti, come strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la loro valutazione.	Appendice B: 6. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione di dipartimenti all'interno di ogni ordine e verticali tra i tre ordini di scuola; attività di coordinamento svolta dalle funzioni strumentali
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico durante le attività
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza							Sì - Verde	Sì - Verde		
elaborazione di rubriche di valutazione disciplinari							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	90% dei docenti sarà il grado di costruire rubriche valutative
Strumenti di misurazione	rubriche di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Le rubriche elaborate in corso d'anno non sono state utilizzate. Pertanto per i progressi rilevati si rimanda al prossimo anno scolastico
Modifiche / necessità di aggiustamenti	si rimanda al prossimo anno scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35410 Elaborare un curricolo verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare e realizzare il profilo delle competenza chiave e di cittadinanza attraverso un percorso formativo unico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione dei processi attivati per la costruzione del profilo di competenza chiave e di cittadinanza e maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà del personale docente nell'implementazione delle pratiche didattiche innovative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidare l'uso di didattiche innovative e fare del profilo delle competenze il documento cardine dell'istituzione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Elaborare un curricolo verticale per competenze chiave è innovativo perché le competenze disciplinari diventano in tal modo competenze specifiche delle otto competenze chiave. Un curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata. Non esiste inoltre apprendimento significativo che non si iscriva nella prospettiva della competenza e le otto competenze chiave sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva lungo tutto l'arco della vita.	Appendice A: d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.... i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione di dipartimenti verticali tra i tre ordini di scuola e all'interno di ogni ordine; riunione di una commissione per l'elaborazione delle competenze di cittadinanza; attività di coordinamento svolta dalle funzioni strumentali dell'area 2
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico durante gli incontri
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione dei curricula verticali disciplinari	Sì - Verde									
elaborazione uda per ambiti disciplinari		Sì - Verde	Sì - Verde							
elaborazione del curriculum per competenze di cittadinanza						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	il 90% dei docenti sarà in grado di utilizzare il curricolo verticale nella strutturazione dei percorsi formativi per competenze chiave e di cittadinanza
Strumenti di misurazione	produzione del curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza e delle uda disciplinari
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	il curricolo di competenze chiave e di cittadinanza ha consentito ai docenti di formulare un percorso con traguardi condivisi e finalizzati al successo formativo dell'alunno. La sua verticalizzazione garantisce la continuità del percorso didattico-educativo tra i tre ordini di scuola.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	non si rilevano al momento particolari necessità di aggiustamenti anche se i docenti procederanno ad una rilettura del documento nel mese di Settembre 2016

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35413 Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivare percorsi extracurriculari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, in lingue straniere e in matematica e conseguente incremento dell'autostima degli allievi

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Strutturazione di attività che possono sovraccaricare la scuola a livello organizzativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzare il livello delle competenze degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attivare percorsi curriculari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica e conseguente incremento dell'autostima degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica ed allineamento alle medie nazionali delle classi coinvolte nelle prove standardizzate INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'innovazione della proposta consiste nell'uso sistematico di una didattica laboratoriale	Appendice A: i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio I. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe attraverso articolazioni di gruppi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario Appendice B: 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività per l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
Numero di ore aggiuntive presunte	204
Costo previsto (€)	3465
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Supporto logistico e apertura straordinaria in orario pomeridiano
Numero di ore aggiuntive presunte	140
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	220
Costo previsto (€)	5400
Fonte finanziaria	Contributo privati/Fondi legge 440

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
percorsi curriculari, per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, con test simili alle prove Invalsi				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
potenziamento ambito logico-matematico								Sì - Verde	Sì - Verde	
potenziamento linguistico lingua inglese: certificazione cambridge			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
potenziamento linguistico: corso di latino						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	report d'istituto sui dati delle annualità 2014/15 e 2015/2016
Strumenti di misurazione	analisi e tabulazione dei dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	valutazione dei progressi registrati
Strumenti di misurazione	somministrazione test di gradimento, valutazione degli apprendimenti, tabulazione degli esiti esami Cambridge
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Si rilevano risultati più che soddisfacenti in tutte le attività prese in esame. Tutti i report sono depositati nei locali della Presidenza
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35411 Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Comparare i risultati degli alunni attraverso la valutazione degli "standards di prestazione" nelle competenze chiave europee di lingua madre, lingua straniera, matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitorare i livelli di apprendimento raggiunti dai nostri allievi ed apportare, in caso di bisogno, adeguate correzioni al programma didattico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzare i momenti valutativi per raccogliere informazioni utili a monitorare la nostra azione educativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo è innovativo perché un approccio sistemico alla valutazione didattica rivolto ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento diverrà occasione di riflessione per tutti gli operatori scolastici che attuando delle verifiche sistematiche degli apprendimenti potranno meglio organizzare un'azione di feed-back tra i curricoli e i livelli di competenza acquisiti. L'analisi costante dei suddetti processi servirà alla stessa Istituzione per valutare la qualità complessiva del servizio scolastico.	Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo di scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione dei dipartimenti disciplinari dell'area linguistica e dell'area scientifico-matematica, coordinati dalle funzioni strumentali (Area 2), per elaborare prove standardizzate in ambito linguistico (italiano e lingue straniere) e matematico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico durante le attività
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
somministrazione di prove standardizzate	Sì - Verde					Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	I livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in matematica e in lingue straniere
Strumenti di misurazione	somministrazione di prove strutturate e report elaborato dalle funzioni strumentali dell'Area 2: sostegno alla didattica
Criticità rilevate	Nessuna

Progressi rilevati

la somministrazione di prove strutturate per classi parallele ha evidenziato una valutazione più oggettiva delle competenze raggiunte dagli alunni e ha consentito ai docenti di monitorare, attraverso traguardi comuni, il percorso didattico apportando eventuali aggiustamenti dove necessario. I report delle medie per classi parallele hanno consentito una lettura immediata del posizionamento della classe in riferimento alla media dell'Istituto e ciò ha permesso di mettere in atto con tempestività le azioni di correzione necessarie.

Modifiche / necessità di aggiunstantamenti

Nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35414 Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare e monitorare, attraverso incontri calendarizzati, delle attività didattiche degli alunni in difficoltà d'apprendimento, con particolare riferimento all'area linguistica e logico matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle abilità di base in italiano e matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico dei docenti per l'organizzazione di lavoro analitico e particolarmente personalizzato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento dell'autostima degli alunni e innalzamento dei livelli di competenza con particolare riguardo all'area linguistica e logico matematica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'innovazione consiste nel creare tipologie di interventi didattici che mirino ad una integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non solo attraverso metodologie didattiche personalizzate ma con la presenza di tutor che aiutino il discente a superare le problematiche incontrate nel percorso di acquisizione delle conoscenze e delle abilità.	Appendice A: j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Appendice B: 6. Investire sul "capitale umano"

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività di monitoraggio svolte dalla funzione strumentale dell'area 3 e dai referenti DSA /BES. Supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	315
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperti per corso sulla diagnosi precoce dei DSA e legge 170.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
elaborazione del piano di lavoro, revisione e consuntivo finale attraverso incontri per il monitoraggio			Sì - Verde			Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	incremento del 30% delle competenze acquisite
Strumenti di misurazione	incontri istituzionali con le famiglie per monitorare il percorso formativo dell'allievo e somministrazione di prove per l'accertamento dei progressi
Criticità rilevate	poco personale assegnato nell'organico potenziato. Nella scuola primaria la maggior parte delle ore di compresenza è stata utilizzata nella copertura dei docenti assenti, questo ha causato la discontinuità del percorso didattico previsto per gli alunni bisognosi di recupero. Stessa problematica è stata rilevata nella scuola secondaria di primo grado dove l'organico di potenziamento è stato utilizzato prevalentemente per la sostituzione dei docenti assenti.

Progressi rilevati	gli studenti che necessitano di inclusione hanno raggiunto gli obiettivi previsti e il loro percorso è stato costantemente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici è stata modulata in funzione dei bisogni educativi degli studenti e sono state adottate modalità puntuali di verifica degli esiti. Le azioni previste sono state svolte, in mancanza di costante supporto dei docenti dell'organico potenziato, in maniera sistematica nel lavoro d'aula attraverso attività differenziate per fasce di livello.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incremento del numero di docenti assegnato nell'organico potenziato affinché possa essere garantita, al di là delle supplenze, l'attività progettuale di supporto programmata.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35415 Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare un sistema di valutazione coerente con gli esiti degli anni precedenti attraverso l'attenta analisi e il confronto dei risultati di profitto degli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attenzione agli esiti scolastici dei discenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promozione della scuola come ente formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento della capacità di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti delle classi ponte
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Facilitazione del passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
il carattere innovativo consiste nel valorizzare e attenzionare i momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola in quanto l'orientamento costituisce oggi più che mai una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo.	Appendice A: k. Valorizzazione della scuola intesa come una comunità attiva q. Definizione di un sistema di orientamento appendice B: 6. Investire sul "capitale umano"

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di un report, da parte di una commissione, per comparare gli esiti della classe V della sc. primaria con quelli della classe I della s. s. I grado; progettazione di attività comuni ai diversi ordini di scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
report degli esiti della valutazione tra le classi quinte e le classi prime della scuola secondaria di primo grado										Sì - Verde
attività in comune tra scuola primaria e secondaria di primo grado					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	dati riguardanti gli esiti degli scrutini
Strumenti di misurazione	report sui dati risultanti dal confronto degli esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria (nell'anno precedente) con quelli conseguiti dagli stessi allievi a conclusione del primo anno della s.s. di I grado (anno corrente)
Criticità rilevate	dall'analisi dei dati tabulati si evince la maggiore presenza di percentuale del livello base al primo quadrimestre nelle classi prime della s.s.I grado, segno di una difficoltà accusata da alcuni allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, difficoltà che rientra in parte nel secondo quadrimestre dove i livelli si abbassano tornando ad uno scarto percentuale rispetto agli esiti in uscita dalla scuola primaria che non supera l'8%. Inoltre si nota che nei risultati in uscita dalla classe quinta la maggior parte degli allievi in tutte le discipline prese in esame, trova posizionamento nel livello avanzato, mentre per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado la maggior parte dei discenti si colloca nella fascia intermedia.
Progressi rilevati	i risultati a distanza consentono di raccogliere informazioni utili all'azione valutativa dei docenti e di adottare strumenti di valutazione che consentano il più alto grado di imparzialità nell'attribuzione del voto.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	è il primo anno che la scuola elabora il report dei risultati a distanza. Sarà interessante poter seguire l'andamento dei dati in un triennio per raccogliere informazioni significative.
Data di rilevazione	10/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola
Strumenti di misurazione	attività realizzate nell'ambito del "Progetto Continuità" e tutoraggio in occasione di incontri-lezione tra gli alunni delle classi terze della s.s. di I grado e gli alunni delle classi quinte di s. primaria
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	l'esperienza ha migliorato i rapporti di collaborazione tra i docenti e ha stimolato azioni positive di tutoraggio negli alunni più grandi e di emulazione nei più piccoli. L'attività è un utile strumento per consentire un collegamento tra i due ordini di scuola e facilitarne la continuità.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	l'attività, che ha coinvolto in via sperimentale solo due classi quinte della scuola primaria e della due classi terze della scuola secondaria di primo grado, verrà estesa a tutte le classi quinte e a tutte le classi terze dei suddetti ordini di scuola.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Avvalendosi di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza guidare le giovani generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenze e competenze, rendendo la valutazione delle competenze acquisite equa ed imparziale
Priorità 2	Monitorare, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le competenze degli allievi per garantire la continuità educativo-didattica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Competenze chiave e di cittadinanza e Risultati scolastici
Data rilevazione	30/09/2016
Indicatori scelti	Curricolo d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza comprensivo di rubriche di valutazione per livelli di competenza e valutazione a distanza dei risultati scolastici degli allievi
Risultati attesi	innalzamento delle competenze acquisite dagli studenti

Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche
Data rilevazione	30/11/2016
Indicatori scelti	confronto dati degli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016
Risultati attesi	allineamento degli allievi di tutte le classi coinvolte alla media nazionale
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Confrontare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria con quelli raggiunti nella scuola secondaria di primo grado
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	confronto esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria nell'anno 2014/15 con quelli conseguiti dagli stessi alunni a conclusione del primo anno della scuola secondaria di primo grado (report anni 2015/16 e 2016/17)
Risultati attesi	valutazione condivisa e coerente tra i due ordini di scuola
Risultati riscontrati	confrontando gli esiti in uscita dalla cl. V sc. primaria con quelli ottenuti allo scrutinio intermedio e finale della cl. I s.s.di I grado si evince che la maggior parte degli alunni si posiziona tra il livello intermedio e quello avanzato.
Differenza	si evince che nei risultati in uscita dalla classe V la maggior parte degli allievi trova posizionamento nel livello avanzato mentre nella scuola secondaria la maggior parte dei discenti si colloca nella fascia intermedia.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	la scuola monitorerà i risultati a distanza per un trienni al fine di raccogliere informazioni significative anche in merito all'azione correttiva che i docenti metteranno in atto alla luce dei dati in loro possesso.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi dei docenti; riunioni di staff; consigli di istituto
Persone coinvolte	docenti-genitori
Strumenti	riunioni; analisi dei dati

**Considerazioni nate dalla
condivisione**

Non si rilevano particolari problematiche

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Produzione di grafici sui risultati raggiunti e relazione in sede di collegio dei docenti e di Consiglio di Istituto	docenti, genitori	annualità scolastica

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica	Comunità locale	annualità scolastica

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Anna Formosa	Funzione strumentale Area 1- AREA POFT
Roberto Calanna	Dirigente Scolastico
Giuseppina Arnao	Funzione strumentale Area 3 - AREA SUPPORTO ED INTEGRAZIONE ALUNNI
Giuseppina Marisa Musicò	Funzione strumentale Area 2 per la scuola primaria - AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE
Pinella Busacca	Funzione strumentale Area 2 per la scuola secondaria di primo grado- AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
